



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 9 del 20.05.2025

OGGETTO: **Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).** *Contributo alla Finanza Pubblica – art. 1, comma 788 della Legge 207/2024.*

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venti** del mese di **maggio**, con avvisi scritti (prot. 4108/2025) del 14.05.2025, e successivo avviso (prot. 4172/2025) del 16.05.2025 (integrazione urgente o.d.g.) è stato convocato il Consiglio Comunale secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in seduta ordinaria presso i **locali dell'Auditorium Comunale** - Via Vittorio Emanuele.

Presiede il Presidente, Consigliere, Dott. Paolo Ganci;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Morale;

Il Segretario Comunale, alle ore 19:44 effettua l'appello nominale:

N.	CONSIGLIERE	PRESENZA/ASSENZA
1	LO MONACO LINA	ASSENTE
2	GANCI PAOLO	PRESENTE
3	ROSSITTO EMANUELE	PRESENTE
4	DI GIORGIO FERNANDO	ASSENTE
5	GANCI DESIREE'	PRESENTE
6	VINCI GIUSEPPE	PRESENTE
7	URSO SEBASTIANO MARIO	PRESENTE
8	PANEBIANCO MARINELLA	PRESENTE
9	FISICARO SEBASTIANA	ASSENTE
10	MONTALTO STEFANIA	PRESENTE
Assegnati n. 10		Presenti n. 7
Assenti n. 3 (Lo Monaco, Di Giorgio, Fisicaro)		

Il Presidente Dott. Paolo Ganci, assistito dal Segretario Comunale Dott. Giuseppe Morale, verificata la sussistenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta. Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'O.R.EE.LL su proposta del Presidente vengono scelti due scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Urso e Rossitto..**

Il **Presidente** avverte che si passa alla trattazione del 3°) punto all'ordine del giorno recante: **“Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000). Contributo alla Finanza Pubblica – art. 1, comma 788 della Legge 207/2024.”**.

Il Presidente illustra sinteticamente la proposta e dichiara aperta la discussione

Non essendoci interventi il Presidente sottopone la proposta ai voti, con scrutinio palese e per alzata e seduta, con il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI : n. 7 ASSENTI : n. 3 (Lo Monaco, Di Giorgio, Fisicaro)

FAVOREVOLI: 7 ASTENUTI: 0 CONTRARI: 0

Il **Presidente** dichiara: **“IL CONSIGLIO APPROVA ALL’UNANIMITA’”**

Successivamente il Presidente sottopone ai voti, con scrutinio palese e per alzata e seduta, la proposta di immediata esecutività della deliberazione, con il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI : n. 7 ASSENTI : n. 3 (Lo Monaco, Di Giorgio, Fisicaro)

FAVOREVOLI: 7 ASTENUTI: 0 CONTRARI: 0

Il **Presidente** dichiara: **“IL CONSIGLIO APPROVA ALL’UNANIMITA’ L’IMMEDIATA ESECUTIVITA’ DELLA DELIBERAZIONE”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente per oggetto: **“Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000). Contributo alla Finanza Pubblica – art. 1, comma 788 della Legge 207/2024.”**.

- Ad unanimità di voti favorevoli resi per appello nominale

DELIBERA

Approvare la proposta avente per oggetto: **“Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000). Contributo alla Finanza Pubblica – art. 1, comma 788 della Legge 207/2024.”**.

Ad unanimità di voti favorevoli resi per appello nominale

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

La decisione viene repertoriata al n. 9 del 20.05.2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 4°) punto all'ordine del giorno recante

7) Eventuale presentazione di interrogazioni e/o mozioni da parte dei Consiglieri Comunali

N.	CONSIGLIERE	PRESENZA/ASSENZA
1	LO MONACO LINA	ASSENTE
2	GANCI PAOLO	PRESENTE
3	ROSSITTO EMANUELE	PRESENTE
4	DI GIORGIO FERNANDO	ASSENTE
5	GANCI DESIREE	PRESENTE
6	VINCI GIUSEPPE	PRESENTE
7	URSO SEBASTIANO MARIO	PRESENTE
8	PANEBIANCO MARINELLA	PRESENTE
9	FISICARO SEBASTIANA	ASSENTE
10	MONTALTO STEFANIA	PRESENTE

Assegnati n. 10 Presenti n. 7

Assenti n. 3 (Lo Monaco, Di Giorgio, Fisicaro)

Risultano presenti n. 7 Consiglieri.

Presiede il Presidente, consigliere Dott. Paolo Ganci

Assiste il Segretario Comunale, Dott Giuseppe Morale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Constata l'assenza di interventi e/o interrogazioni/interpellanze, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19:58.

II SETTORE
FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025– 2027
(Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).
[Contributo alla Finanza Pubblica – art. 1, comma 788 della Legge 207/2024]

VISTI:

- l'articolo 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;
- l'articolo 175 del TUEL rubricato "Variazioni al Bilancio di Previsione ed al Piano esecutivo di gestione";
- l'art. 48 del vigente regolamento comunale di contabilità rubricato "Variazioni di Bilancio", approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 48 del 01/08/2016;
- i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- il Decreto legislativo 23 giugno n. 118 del 2011, in tema di armonizzazione contabile;
- il Decreto legislativo numero 126 del 10 agosto 2014 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione n. 38 23/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- con Deliberazione n. 39 23/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027, prendendo espressamente atto, nella medesima deliberazione, del rispetto di tutti gli equilibri di bilancio;

VISTA la **Legge 30 dicembre 2024, n. 207** "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" (Legge di Bilancio 2025);

VISTO, in particolare, l'articolo 1 della richiamata legge n. 207 del 2024 che, al primo periodo del comma 784, prevede che "*ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni partecipano al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalle nuove regole della governance economica europea secondo le modalità previste dai commi da 785 a 794, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione*";

VISTO il comma 784, dell'articolo 1 che prevede, altresì, l'esclusione dal contributo di cui al successivo comma 788 degli "*...enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91*";

VISTO il successivo comma 785, dell'articolo 1 della citata legge n. 207 del 2024, che dispone che "*a decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio*";

VISTO, altresì, il comma 788 del medesimo articolo 1, che prevede che "*i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e*

440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per gli interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per i trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2023 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al secondo periodo, il decreto è comunque adottato”;

VISTO il comma 789 del citato articolo 1 che dispone che “per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e di cui all'articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo di cui al primo periodo del presente comma è iscritto entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica con variazione di bilancio approvata con atto del consiglio, per gli enti locali, e con legge regionale, per le regioni a statuto ordinario”;

VISTO, altresì, il comma 790 del richiamato articolo 1 della legge n. 207 del 2024 che prevede che “alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui al comma 789, per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del

risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito";

VISTO il successivo comma 791 che prevede la possibilità che siano previsti ulteriori obblighi di concorso a carico dei medesimi enti di cui al comma 784, qualora, nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029, risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il comma 792 del medesimo articolo 1 che prevede che *"entro il 30 giugno di ciascuno degli esercizi dal 2026 al 2030, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di cui al comma 785 del presente articolo e dell'accantonamento di cui al comma 789 del presente articolo. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di cui al primo periodo, determinato come somma algebrica del saldo di cui al comma 785 e dei mancati accantonamenti di cui al comma 789, sono individuati gli enti che nell'esercizio precedente non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio di cui al comma 785 o non hanno accantonato il fondo di cui al comma 789. Per gli enti di cui al secondo periodo è determinato l'incremento del fondo di cui al comma 789, che, entro i successivi trenta giorni, tali enti sono tenuti ad iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, pari alla sommatoria in valore assoluto: a) del saldo di cui al comma 785 registrato nell'esercizio precedente se negativo; b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 785 a 788";*

VISTO il comma 793 del medesimo articolo 1 che dispone che *"per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10 per cento con le modalità previste dal comma 792. Nel caso di enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025, le sanzioni di cui al primo periodo non sono applicate";*

VISTO, infine, il comma 794 del medesimo articolo 1 che prevede che *"entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ragioniere generale dello Stato, di concerto con il capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e con il capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della*

Presidenza del Consiglio dei ministri, gli schemi del rendiconto generale della gestione e del bilancio di previsione degli enti territoriali sono adeguati al fine di consentire le verifiche di cui al comma 792, a decorrere dal rendiconto della gestione 2025 e dal bilancio di previsione 2026-2028”;

CONSIDERATO che la commissione ARCONET nella seduta del 15 gennaio 2025 ha approvato l'aggiornamento degli Allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, prevedendo, tra l'altro, l'inserimento nel piano dei conti integrato di cui all'Allegato 6/1 al citato decreto legislativo, del conto U.1.10.01.07.001 “Fondo obiettivi di finanza pubblica”, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 794, della richiamata legge di bilancio 2025;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova *governance* europea.

DATO ATTO che il suddetto Decreto 4 marzo 2025 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 93 del 22.04.2025 e di conseguenza, con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo obiettivi di finanza pubblica va iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (avvenuta il 22 aprile 2025) e quindi **entro il 22 maggio 2025**, con apposita variazione di bilancio approvata con atto del Consiglio.

PRESO ATTO, sulla base del suddetto Decreto 4 marzo 2025, che **i comuni**, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna **assicurano un contributo alla finanza pubblica**, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, **pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.** Sono esclusi dal contributo di cui al primo periodo gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai

sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto - legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del contributo alla finanza pubblica a carico di ciascun ente sono individuati nell'Allegato A "Nota metodologica comuni" e nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane" che costituiscono parti integranti del DM. Gli importi del contributo di cui al comma 1 a carico di ciascun ente sono definiti nella Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane, che costituiscono parti integranti del presente decreto. A decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

DATO ATTO, secondo quanto disposto con il suddetto D.M., che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 i comuni, le province e le città metropolitane iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "*Fondo obiettivi di finanza pubblica*", un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui al comma 1 del precedente articolo 1 e indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del presente decreto, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo è iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto con variazione di bilancio approvata con atto del Consiglio. Alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui sopra, per gli enti che presentano alla fine dell'esercizio precedente un:

- disavanzo di amministrazione, costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione;
- risultato di amministrazione pari a zero o positivo, confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

VISTI i criteri e le modalità atte a definire l'importo del contributo alla finanza pubblica a carico dei comuni, delle province e delle città metropolitane di cui al Decreto 4 Marzo 2025 come da specifiche Note metodologiche contenute negli Allegati A e B, che costituiscono parti integranti del sopracitato Decreto;

VISTE, altresì, le Tabelle di cui agli Allegati C e D che costituiscono parti integranti del DM, dove sono indicati gli importi per ciascun ente del contributo di cui sopra;

PRESO ATTO che l'importo del contributo alla finanza pubblica a carico del **Comune di Ferla**, che deve essere iscritto nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "*Fondo obiettivi di finanza pubblica*", come definito nella Tabella di cui all'Allegato C al DM, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 è il seguente:

- **Contributo alla finanza pubblica 2025: € 12.375,00;**
- **Contributo alla finanza pubblica dal 2026 al 2028: € 24.749,00;**
- **Contributo alla finanza pubblica 2029: € 41.884,00**

RILEVATO che entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di cui al comma 4 dell'articolo 1 e dell'accantonamento al fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di cui al primo periodo, determinato come somma algebrica del saldo di cui al comma 4 dell'articolo 1 e dei mancati accantonamenti al fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto, con lo stesso decreto sono individuati gli enti che, nell'esercizio precedente, non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio di cui al comma

4 dell'articolo 1 o non hanno accantonato il fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto. Per tali enti è determinato l'incremento del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto, che nei successivi 30 giorni gli enti interessati sono tenuti ad iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo di cui al comma 4 dell'articolo 1 del presente articolo, registrato nell'esercizio precedente se negativo;

b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente decreto. Per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10 per cento.

RICHIAMATO l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

PRESO ATTO, della necessità di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025/2027 ai fini della iscrizione del Fondo Obiettivi Finanza Pubblica:

- Cap. in Uscita 771 denominato **Fondo Obiettivi Di Finanza Pubblica** (art. 1, comma 788 Legge 30 dicembre 2024, n. 207) - codice 20.03-1.10.01.07.001:
 - + 12.375,00 nel 2025;
 - + 24.749,00 nel 2026;
 - + 24.749,00 nel 2027;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della variazione di bilancio di cui alla presente proposta, ai sensi del suddetto art. 175 del D.Lgs. 267/2000, dando atto che tale variazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il pareggio di bilancio;

VISTO il prospetto di variazione al bilancio, **Allegato "A"**, predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari, che evidenzia la permanenza del pareggio di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

ACCERTATA la competenza dell'Organo Consiliare in merito all'emanazione dell'atto di che trattasi, come da art. 32 della L. 142/90, recepito con L.R. 48/91 (art. 1, lett. e), come modificato dall'art. 78, L.R. 10/93, dall'art. 45 L.R. 26/93, ed integrato dall'art. 2, c.3, L.R. 4/96, come da art. 175, del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI PRENDERE ATTO** della necessità di procedere alla seguente variazione di bilancio di previsione 2025/2027 ai fini della iscrizione del Fondo Obiettivi Finanza Pubblica:
 - Cap. in Uscita 771 denominato **Fondo Obiettivi Di Finanza Pubblica** (art. 1, comma 788 Legge 30 dicembre 2024, n. 207) - codice 20.03-1.10.01.07.001:
 - **+ 12.375,00 nel 2025;**
 - **+ 24.749,00 nel 2026;**
 - **+ 24.749,00 nel 2027;**
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025– 2027, così come dettagliata in premessa e riportata analiticamente nel prospetto di variazione al bilancio, **Allegato "A"**, predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

3. **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente proposta deliberativa consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica ed in particolare con il pareggio di bilancio;
4. **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
5. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, mantiene il pareggio;
6. **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso con *parere favorevole* con proprio verbale n. 11 del 16/05/2025, prot. n. 4199 del 19/05/2025;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, della Legge Regionale n. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.


Dott. GIUSEPPE PUZO
Capogruppo del Gruppo Consiliare

COMUNE DI FERLA (SR)

PROP. VARIAZIONE n. 8 del 16-05-2025
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:

Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025 2027 - (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000). [Contributo alla Finanza Pubblica art. 1, comma 788 della Legge 207/2024]

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 6 VARIAZIONI AL BILANCIO		

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	740	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.01.02.01.999	2025	2.000,00	2.000,00	2.375,00	0,00	4.375,00
						Tot. proposte prec.	0,00			
					2026	2.000,00	2.000,00	5.000,00	0,00	7.000,00
						Tot. proposte prec.	0,00			
					2027	2.000,00	2.000,00	5.000,00	0,00	7.000,00
			Tot. proposte prec.	0,00						
			Cassa		7.250,00	2.000,00	2.375,00	0,00	4.375,00	
U	379	0	COMPENSO SU PROGETTO DI RISPARMIO FISCALE	01.03-1.03.02.99.999	2025	10.000,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00
						Tot. proposte prec.	0,00			
					2026	10.000,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00
						Tot. proposte prec.	0,00			
					2027	10.000,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00
			Tot. proposte prec.	0,00						
			Cassa		10.000,00	19.326,94	0,00	-10.000,00	8.326,94	
U	771	0	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (Fondo Obiettivi Finanza Pubblica periodo 2025 - 2029 - art. 1, comma 788 Legge 30 dicembre 2024, n. 207)	20.03-1.10.01.07.001	2025	0,00	0,00	0,00	12.375,00	12.375,00
						Tot. proposte prec.	0,00			
					2026	0,00	0,00	0,00	24.749,00	24.749,00
						Tot. proposte prec.	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	24.749,00	24.749,00
			Tot. proposte prec.	0,00						
			Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	2190	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZI ECOLOGICI	09.03-1.01.01.01.002	2025	20.997,52	20.997,52	0,00	0,00	20.997,52
						Tot. proposte prec.	-20.997,52			
					2026	20.997,52	20.997,52	0,00	-9.749,00	11.248,52
						Tot. proposte prec.	0,00			
					2027	20.997,52	20.997,52	0,00	-9.749,00	11.248,52
			Tot. proposte prec.	0,00						
			Cassa		41.995,04	20.997,52	0,00	0,00	20.997,52	

COMUNE DI FERLA (SR)

PROP. VARIAZIONE n. 8 del 16-05-2025
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:

Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025 2027 - (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000). [Contributo alla Finanza Pubblica art. 1, comma 788 della Legge 207/2024]

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 6 VARIAZIONI AL BILANCIO

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	----------	---------------	---------	--------	-----------

SALDI		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
		2025	2.375,00	2.375,00	0,00
2026	5.000,00	5.000,00	0,00		
2027	5.000,00	5.000,00	0,00		
Cassa	2.375,00	-10.000,00	12.375,00		


Dot. GIUSEPPE DUZZO
 Responsabile del Servizio Finanziario
 del Comune di Ferla

prot. n. 4/199
del 19/05/2025

COMUNE DI FERLA
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 11 del 16.05.2025

Il Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000, procede alla redazione del presente verbale al fine di esprimere il proprio parere sulla **proposta di deliberazione di C.C.**, a firma del Responsabile del Settore II – dott Giuseppe Puzzo, trasmessa tramite e-mail in data 16.05.2025, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027. Art. 175, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000 – *Contributo alla Finanza Pubblica - art. 1, comma 788 della Legge 207/2024*”.

VISTI:

- l'articolo 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;
- l'articolo 175 del TUEL rubricato “Variazioni al Bilancio di Previsione ed al Piano esecutivo di gestione”;
- l'art. 48 del vigente regolamento comunale di contabilità rubricato “Variazioni di Bilancio”, approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 48 del 01/08/2016
- i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- il Decreto legislativo 23 giugno n. 118 del 2011, in tema di armonizzazione contabile;
- il Decreto legislativo numero 126 del 10 agosto 2014 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione n. 38 del 23/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- con Deliberazione n. 39 del 23/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027, prendendo espressamente atto, nella medesima deliberazione, del rispetto di tutti gli equilibri di bilancio;

VISTA la **Legge 30 dicembre 2024, n. 207** “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” (Legge di Bilancio 2025);

RICHIAMATO l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

ESAMINATA la proposta di variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 trasmessa dal Servizio finanziario, la quale dispone la variazione di seguito riepilogata:

- **Cap. in Uscita 771** denominato **Fondo Obiettivi Di Finanza Pubblica** (art. 1, comma 788 Legge 30 dicembre 2024, n. 207) - codice 20.03-1.10.01.07.001:
 - + 12.375,00 nel 2025;
 - + 24.749,00 nel 2026;
 - + 24.749,00 nel 2027;

VISTO l'allegato prospetto contabile da cui risulta in modo analitico e dettagliato la suesposta operazione di variazione;

DATO ATTO CHE:

- con la variazione di bilancio *de qua*, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio;
- la variazione di bilancio di cui trattasi riguarda *ex lege* la competenza e la cassa e viene adottata ai sensi dell'art. 175 del TUEL;

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;
- ✓ il vigente Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

VISTI i pareri di regolarità Tecnica e Contabile espressi dal Responsabile Finanziario Dott. Giuseppe Puzzo in data 16.05.2025 sulla proposta di deliberazione in parola *ex art.* 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **Parere Favorevole** alla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027. Art. 175, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000 – *Contributo alla Finanza Pubblica - art. 1, comma 788 della Legge 207/2024*".

Il Revisore Unico dei Conti
F.to Gaspare Giuseppe Mulè



COMUNE DI FERLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

SETTORE FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 (Articoli 175, comma 2 del D.Lgs 267/2000). Contributo alla Finanza Pubblica – art.1 comma 788 della legge 207/24.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Ferla, 16/05/2025

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Puzzo

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, 16/05/2025

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Puzzo

Letto, approvato e sottoscritto

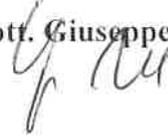
IL PRESIDENTE

Dott. Paolo Ganci



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Morale



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che al presente deliberazione è :

- x) Dichiarata di E.I ai sensi della L.R. 44/91- art. 12 – comma 2
- b) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione (Art. 12, comma 1)

Dalla Residenza Municipale, li 20/05/2025

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale

